

## Aldo Tagliaferro

Nasce a Legnano nel 1936, città nella quale svolge, fin dall'età giovanile, un'intensa attività pittorica. Dal 1965 focalizza la sua ricerca verso la "documentazione" e analisi critica del contesto socio-politico e del comportamento dell'uomo, utilizzando l'immagine fotografica in quanto mezzo che gli consentiva di essere più vicino alla realtà.

Nel suo percorso, crea soluzioni formali finalizzate a ridare all'immagine quell'emotività iniziale che l'assuefazione aveva "corroso", utilizzando anche immagini in contrapposizione e la ripetizione differenziata della stessa immagine, in un processo di continua interazione, al fine di creare uno spazio di fruizione più ampio.

Espone il primo lavoro con le immagini fotografiche al premio di pittura San Fedele a Milano nel 1965, lavoro che suscita molte discussioni, in quanto in un dibattito la critica si era a sostenere che la fotografia "non era pittura".

Nel 1968 aderisce anche alla **Mec-Art**, e dal 1971 prosegue la sua ricerca fotografica in modo autonomo.

Nel suo lavoro, Aldo Tagliaferro analizza tematiche che hanno sempre un riferimento nella realtà, che cerca di restituire in senso critico, attraverso soluzioni che consentano un coinvolgimento diretto del fruitore e una metodologia che è al contempo *rilevamento-rivelamento*.

Nel 1970 espone alla sezione sperimentale della Biennale di Venezia.

Le sue opere sono presenti in numerose collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Muore a Parma nel 2009.